



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del Reg. Data 12.10.2015	OGGETTO: Art. 3 commi 15 e segg. D.Lgs. 118/2011 e art. 2 D.M. 02.04.2015 – Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 18,00 e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Bruno Alberto	X		7) Iraci Sareri Salvatore	X	
2) Liuzzo Antonina Tiziana	X		8) Pedalina Salvatore		X
3) Astone Grazia Pietra P.	X		9) Capizzi Maria	X	
4) Natalotto Luca	X		10) Pedalina Antonino T.	X	
5) Liuzzo Lina	X		11) Monforte Filippo		X
6) Scalisi Antonino	X		12) Schepis Salvatore	X	

Assegnati n...12.

In carica n...12.

Presenti n. 10

Assenti n. 02

- Presiede il Dr. **Alberto Bruno** nella qualità di Presidente

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio il Sindaco Dott. Sebastiano Marzullo, l'Ass.re Maria Concetta Scalisi.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

Il Presidente del Consiglio, dà lettura della proposta ed espone l'argomento.

Il Segretario, su richiesta del Consigliere Schepis, espone brevemente in merito alla proposta di delibera odierna.

Non essendovi interventi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta avente ad oggetto: **“Art. 3 commi 15 e segg. D.Lgs. 118/2011 e art. 2 D.M. 02.04.2015 – Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui”**, ottenendo il seguente risultato:

Presenti 10 Votanti 10 Favorevoli 10 Astenuti 0 Contrari 0.

Il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta ad unanimità di voti espressi dai dieci consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione;

Vista la Legge 08/06/1990 n. 142, recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48;

Rilevata la propria competenza per l'adozione dell'atto ai sensi della L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto **“Art. 3 commi 15 e segg. D.Lgs. 118/2011 e art. 2 D.M. 02.04.2015 – Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui”**.

Successivamente, ad esito della votazione eseguita per alzata di mano che di seguito si riporta

Presenti 10 Votanti 10 Favorevoli 10 Astenuti 0 Contrari 0.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Il verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con la legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

IL Consigliere Anziano

F.to Antonina Tiziana Liuzzo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
[X] Sarà pubblicata all'albo pretorio on-line comunale il giorno 15.10.2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, c. 1, L.R. 3/12/1991, n. 44);

Dalla Residenza comunale 12.10.2015

Timbro

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Sebastiano Emanuele

Furitano

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio on-line del comune con il n. 467 per quindici giorno consecutivo dal 15.10.2015 al 30.10.2015 come previsto dall'art. 11 :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12.10.2015

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44)

[X] il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44)

Dalla Residenza comunale, 12.10.2015

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale _____

Timbro

Il Segretario Comunale



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Art. 3 commi 15 e segg. D.lgs n. 118/2011 e art. 2 D.M. 02.04.2015. –
"Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui"

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 12.10.2015

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alberto Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

Premesso che

- con il decreto legislativo n. 126/2014 al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del d.lgs118/2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 49/2009 e che, pertanto, a partire dall’1.01.2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e poi dal 01.01.2016 dalla “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- l’art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui e individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all’assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti)
- che, in relazione a quanto evidenziato nel precedente punto, il D.M. Economia e Finanze di concerto con *L’Interno* del 02.04.2015 ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che, l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue *“ La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata dagli enti locali secondo le modalità previste dall’art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.
- -che l’art.188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l’inadempienza con lo scioglimento del consiglio comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- -che l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue:”Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal presente decreto, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l’importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori”

RICHIAMATA la deliberazione n. 4/SEZAUT/2015/INPR – adunanza del 17 febbraio 2015 da parte della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che ha deliberato: “ Di adottare le unite linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti Locali (Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 15 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione. Le suddette indicazioni sono rivolte anche agli organi di revisione delle Regioni e degli Enti Locali, operanti nel territorio delle regioni a statuto speciale e delle Province autonome, nei limiti di compatibilità con specifici ordinamenti”.

DATO atto che:

- con deliberazione C.C. n.10 del 06.08.2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- con deliberazione G.C. n. 74 del 22.09.2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

RILEVATO che dall'Allegato 5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data di riaccertamento straordinario dei residui", approvato in uno alla delibera di G.C. n. 74/2015, emergono i seguenti dati contabili:

RILEVATO:

-che occorre quindi definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art.2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'interno del 02/04/2015;

-che, per mantenere un buon livello di erogazione dei servizi essenziali ed assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma, pari ad anni 30;

- che, pur essendo potenzialmente e secondo legge applicabili per il predetto ripiano le quote vincolate dell'avanzo pari a € 347.85751, per motivi di prudenza e di preservazione dei vincoli, non si ritiene necessario l'utilizzo delle stesse per tale finalità, per cui il maggior disavanzo da coprire ammonta a € 180.036,71;

RITENUTO a tal fine di:

-adottare una tempistica di rientro pari a n. 30(trenta) esercizi a quote annuali costanti di €6.001,23 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggiore risultato negativo quantificato;

-individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;

-stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di €. 6.001,23;

DATO atto:

- che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 02.04.2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, previo parere del Revisore dei Conti;
- che, in ragione del rinvio del bilancio di previsione 2015 questo Ente è in esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 02/04/2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

VISTO il parere del Revisore dei Conti formulato ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.M 02/04/2015;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI

- a. di prendere atto del “maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui” pari ad € 180.036,71 (siccome determinato con la ddiberazione G.C n. 74 del 22/09/2015);
- b. di stabilire che il predetto maggior disavanzo di €. 180.036,71 debba essere ripianato, per le ragioni espresse in premessa, in n.30 (trenta) esercizi a quote annuali costanti di €.6.001,23 garantendo la piena copertura entro l’esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato,;
- c. di individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo; di applicare e stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per € 6.001,23 all’anno;

FLORESTA 08/10/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Antonina Casella

Il Proponente

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

la copertura della spesa di €, con imputazione della stessa all'intervento /agli interventi in conto competenza/residui del conto del bilancio corrente esercizio /pluriennale indicato/i nella proposta di deliberazione succitata.

Floresta, lì _____
finanziario

Il Responsabile del servizio

Ai sensi dell'art. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 08.10.2015 IL RESPONSABILE F.to Rag. Antonina Casella</p>
<p>Il Responsabile dell'Area Contabile</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data 08.10.2015 IL RESPONSABILE F.to Rag. Antonina Casella</p>